

# SERENOA ORTICA MIGLIO

**INGREDIENTI E TENORE GIORNALIERO:** Serenoa (*Serenoa repens* Batram small) frutti 250mg, Ortica (*Urtica dioica*) foglie 150mg, Miglio (*Panicum miliaceum*) 150mg. Addensanti: gomma arabica (*Acacia senegal* Wild.), cellulosa microcristallina, magnesio stearato vegetale.

**CONTENUTO:** in pilloliera PET, 80 compresse (40g)

**MODALITÀ D'USO:** 2 compresse prima dei 3 pasti principali.

**EFFETTO FISIOLÓGICO:** funzionalità della prostata, drenaggio dei liquidi corporei e funzionalità delle vie urinarie, funzionalità articolare, fisiologiche funzionalità depurative dell'organismo, funzionalità delle prime vie respiratorie, benessere di unghie e capelli, azione di sostegno e ricostituente.

## CARATTERISTICHE

### Serenoa

La *Serenoa repens* (W. Bartram) Small. è una palma nana che cresce nelle zone meridionali e sub-tropicali degli Stati Uniti.

La droga è costituita dai frutti maturi essiccati, che sono utilizzati in molti Paesi per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna (IPB).

**Principi attivi:** La droga contiene principalmente lipidi (acidi grassi, steroli, alcoli a catena lunga), amido e polisaccaridi. Il principio attivo è rappresentato dall'intera frazione lipidosterolica, che costituisce il 15% circa della droga.

L'attività della droga contro l'adenoma prostatico è ascritta al  $\beta$ -sitosterolo contenuti nel frutto. La ghiandola prostatica che ha la grandezza di una noce è situata sotto la vescica e circonda l'uretra. L'attività della prostata è **ormone-dipendente**: i livelli di testosterone seguono regolarmente un aumento della ghiandola fino all'età di 40 anni.

Dai 50 anni, il testosterone è gradualmente convertito in diidrotestosterone, grazie alla presenza dell'enzima **5- $\alpha$ -reduttasi**, che causa la moltiplicazione delle cellule prostatiche e conseguente incremento della ghiandola. Questa proliferazione cellulare è la causa della crescita dell'adenoma prostatico. In particolare il  **$\beta$ -sitosterolo** è considerato come il responsabile dell'attività contro l'adenoma prostatico. Studi in vitro ed in vivo hanno dimostrato che la Serenoa agisce nella IPB con una serie integrata di meccanismi di azione che comprendono: l'inibizione della 5 $\alpha$ -reduttasi nelle cellule epiteliali prostatiche; l'inibizione competitiva del legame del deidrotestosterone (DHT) ai siti recettoriali degli androgeni; l'inibizione dei recettori nucleari degli estrogeni; l'inibizione della ciclossigenasi ed una ridotta permeabilità capillare.

Numerosi studi clinici hanno dimostrato l'efficacia terapeutica della Serenoa nella IPB: 18 di questi studi condotti su 3,000 soggetti con IPB sono stati oggetto di una rassegna pubblicata sul JAMA, l'organo ufficiale della American Medical Association.

Essendo che la perdita e l'indebolimento dei capelli nel sesso maschile è dovuto a cali e **problematiche degli ormoni**, la Serenoa agisce anche come rafforzante di capelli e unghie.

### Ortica

Pianta perenne da 50 cm a 1.5 m cresce in Nord-America ed Europa.

Contiene **Clorofilla**, Composti vasoattivi : **serotonina, istamina, acetilcolina**, LTB4, LTC4.

Flavonoidi: rutina, isoquercitrina, canferolo, isoramnetina. Olio essenziale: in particolare chetoni. Vit. C e altre vitamine, proteine, fibre, sali di Ca e K, acido silicico e formico. L'alto potere nutrizionale di questa pianta la rende utile in caso di anemia o condizioni di debilitazione.



## Miglio

Il Miglio, *Panicum miliaceum*, è una pianta erbacea annuale, appartenente alla famiglia delle Gramineae, o Poaceae, conosciute comunemente come Graminacee.

È considerato uno dei cosiddetti cereali minori, insieme a Orzo, Farro, Kamut, Avena, Segale, non perché inferiore come caratteristiche organolettiche e nutrizionali, ma perché meno coltivato e consumato rispetto ai cereali maggiori, Frumento, Riso, Mais, così definiti per la loro maggiore diffusione e il più largo consumo.

Grazie all'apporto di **sali minerali e vitamine** ed alla presenza di sostanze di elevato valore biologico, il Miglio è da sempre considerato una sorta di alimento "antistress" e di "bellezza" per la sua pretesa - anche se non accertata - azione stimolante sulla pelle e per il suo effetto cheratoplastico, dato che stimola la produzione e la difesa della cheratina di unghie e capelli ed inoltre fornisce un valido aiuto nel rafforzamento dello smalto dentario. In effetti si tratta indubbiamente di **un alimento energetico e vitalizzante**, ricco di proteine strutturali con altissima presenza di aminoacidi solforati (10-11%), carboidrati (circa 70%), fibre grezze (circa 9%) e lipidi (circa 4%) con una percentuale elevata di acidi grassi insaturi (circa 85%).

Più ricco in sali minerali di molti altri cereali, in particolare di **Magnesio e di Silicio**, in forma biodisponibile, contiene inoltre vitamine, in particolare del gruppo B, lecitina e colina. Per questi motivi, il Miglio viene principalmente utilizzato allo scopo di ridare vigore e lucentezza ai capelli e alle unghie deboli e fragili e, in generale, per migliorare il trofismo ed aumentare la resistenza degli annessi cutanei. Gli aminoacidi solforati, in particolare la cistina, hanno un ruolo fondamentale nella cheratinogenesi: a livello dei follicoli piliferi e della matrice delle unghie partecipano attivamente alla costruzione delle proteine di cui sono formati. Ricordiamo poi che spesso la caduta dei capelli è anche conseguente ad uno stato di debilitazione o stress prolungati. Uno studio clinico su pazienti oncologici ha dimostrato una buona efficacia della somministrazione di Miglio (300 mg per 3 volte al giorno, per tutta la durata della chemioterapia) sulla prevenzione dell'alopecia conseguente a trattamenti chemioterapici<sup>3</sup>.

Tali risultati potrebbero anche essere messi almeno in parte in relazione con la presenza nel Miglio di buone quantità di **aminoacidi solforati** (soprattutto cistina e metionina), i quali, grazie alla loro non trascurabile attività antiossidante, si sono dimostrati validi come agenti protettivi da radiazioni ionizzanti e in grado di impedire una alopecia da radiazioni.

Integrazione dietetica e salute degli annessi cutanei. Seppure l'importanza dell'alimentazione sia da sempre nota ai clinici, è solo in tempi relativamente recenti che l'influenza dei fattori nutrizionali sulla fisiologia e fisiopatologia umana è stata studiata in maniera sistematica e con rigore scientifico.

**Peli e unghie** sono, come e forse ancor più della pelle stessa, esempi paradigmatici dell'importanza della corretta nutrizione nel mantenimento dell'omeostasi organica, in quanto prontamente risentono di eventuali squilibri metabolici, offrendo all'occhio clinico allenato la possibilità di una precoce diagnosi. L'unghia è un annesso cutaneo complesso e polifunzionale che dal punto di vista biochimico, è costituito fondamentalmente da alpha-cheratina e gammacheratina, quest'ultima molto ricca in mucopolisaccaridi contenenti zolfo. Come per tutte le cheratine, si ha un accostamento delle singole catene polipeptidiche a formare catene di maggiori dimensioni; la solidità dell'insieme è garantita dai legami fra catene laterali, che possono essere di 4 tipi: ponti disolfuro (fra gruppi laterali -SH di cisteine), ponti idrogeno, legami acido-base (fra gruppi carbossilici e aminici), interazioni di Van der Waals.

Lo **zolfo** rappresenta il 5% del peso totale della lamina, e una concentrazione così alta si deve all'elevato contenuto, nelle catene proteiche suddette, di arginina (8%) e aminoacidi solforati, soprattutto cisteina (10%). Funzionalmente rilevante sembra essere il ruolo di vari oligoelementi, presenti nell'unghia in quantità minima: sodio, potassio, zinco, magnesio, calcio e ferro. I peli, presenti su tutta la superficie cutanea, ad esclusione delle zone palmo-plantari, hanno funzione protettiva,

termoregolatrice ed estetica. La loro densità, distribuzione e lunghezza variano da individuo a individuo e a seconda dei diversi distretti corporei, in base a fattori genetici, razziali e sessuali.

### **SINERGIE**

In caso di CADUTA DEI CAPELLI dovuta a terapia ONCOLOGICA: con ALOE ARBORESCENS

In caso di STANCHEZZA: con MAGNESIO

In caso di CADUTA DEI CAPELLI E UNGHIE DEBOLI: con ASPIDOS PLUS

*Non vengono utilizzati per la preparazione del prodotto: frumento, zucchero, sale, amido, soia, derivati del latte, conservanti, coloranti e aromi artificiali*

### **BIBLIOGRAFIA**

1. Plosker GL, Brogden RN, Serenoa repens (Permixon). A review of its pharmacology and therapeutic efficacy in benign prostatic hyperplasia, in *Drugs Aging*, vol. 9, n° 5, 1996, pp. 379–95.
2. McPartland JM, Pruitt PL., Benign prostatic hyperplasia treated with saw palmetto: a literature search and an experimental case study, in *JAOA*, vol. 100, n° 2, 2000, pp. 89–96.
3. Mittman P et al (1990) Randomized, double-blind study of freeze-dried *Urtica dioica* in the treatment of allergic rhinitis. *Planta Med* 56(1):44-7.
4. Obertreis B Giller K Teucher T Behnke B Schmitz H (1996) [Anti-inflammatory effect of *Urtica dioica* folia extract in comparison to caffeic malic acid] Antiphlogistische Effekte von Extractum *Urticae dioicae* foliorum im Vergleich zu Kaffeoylapfelsaure. *Arzneimittelforschung* 46(1):52-6.
5. Obertreis B Ruttkowski T Teucher T Behnke B Schmitz H (1996) Ex-vivo in-vitro inhibition of lipopolysaccharide stimulated tumor necrosis factor-alpha and interleukin-1 beta secretion in human whole blood by extractum *urticae dioicae* foliorum. *Arzneimittelforschung* 46(4):389-94.
6. Stevens, P.F. (2001 onwards). Angiosperm Phylogeny Website. Version 5, May 2004 [and more or less continuously updated since]. <http://www.mobot.org/MOBOT/research/APweb/>
7. Teucher T Obertreis B Ruttkowski T Schmitz H (1996) [Cytokine secretion in whole blood of healthy subjects following oral administration of *Urtica dioica* L. plant extract] Zytokin-Sekretion im Vollblut gesunder Probanden nach oraler Einnahme eines *Urtica dioica* L.-Blattextraktes. *Arzneimittelforschung* 46(9):906-10
8. Wagner H Willer F Kreher B (1989) [Biologically active compounds from the aqueous extract of *Urtica dioica*] Biologisch aktive Verbindungen aus dem Wasserextrakt von *Urtica dioica*. *Planta Med* (55(5):452-4.
9. Baldoni R., Giardini L. *Coltivazioni erbacee. Vol. I - Cereali e Proteaginose*. Patron Editore. 2000. ISBN:88-555-2541-7.
10. (Kalinova J, Moudry J. Content and quality of protein in proso millet (*Panicum miliaceum* L.) varieties. *Plant Foods Hum Nutr*. 2006 Mar;61(1):45-9). 116
11. Gardani G, Cerrone R, Biella C, Galbiati B, Proserpio E, Casiraghi M, Travisi O, Meregalli M, Trabattoni P, Colombo L, Gianì L, Messina G, Arnoffi J, Lissoni P. A case-control study of *Panicum Miliaceum* in the treatment of cancer chemotherapy-induced alopecia. *Minerva Med*. 2007 Dec;98(6):661-4). 117

Nota: le informazioni contenute in questa scheda non intendono né possono sostituire i consigli del medico, al quale spetta qualsiasi prescrizione ed indicazione terapeutica. Queste informazioni sono destinate esclusivamente alle persone qualificate nei settori della medicina, alimentazione e farmacia ( art. 6 comma II del DL. 111 del 27/01/1992) e non devono essere assolutamente divulgate ai consumatori nel rispetto dei regolamenti CE/1924/2006 e CE/432/2012.